

Monza, 7 luglio 2025

Spett.Le  
MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made in Italy  
Divisione II. Politiche per la digitalizzazione delle imprese, l'innovazione e l'analisi dei settori produttivi

Dott. SPALLONE Raffaele  
Via Molise, 2 - 00187 Roma  
E-mail [raffaele.spallone@mise.gov.it](mailto:raffaele.spallone@mise.gov.it)  
Pec: [dgind.div02@pec.mimit.gov.it](mailto:dgind.div02@pec.mimit.gov.it)

Spett.Le  
ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile  
Lungotevere Thaon di Revel, 76  
00196 Roma  
Pec: [enea@cert.enea.it](mailto:enea@cert.enea.it)

**Oggetto: osservazioni e chiarimenti in merito alla filiera produttiva europea e richiesta proroga Transizione 5.0**

ITALIA SOLARE è un ente del terzo settore, operante a sostegno della diffusione del fotovoltaico, con oltre 1.400 soci, attivi lungo l'intera filiera, dalla produzione di componenti alla costruzione di impianti e gestione dell'energia.

La scrivente Associazione con la presente missiva intende avanzare richiesta di chiarimenti in merito alla filiera produttiva europea e chiedere una proroga dei termini per la partecipazione al sostegno cd Transizione 5.0.

In tema di registro ENEA di cui all'articolo 12 del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con modificazioni dalla Legge 2 febbraio 2024 n. 11 e dall'articolo 1, comma 6, del Decreto Legge n.116 del 9 agosto 2024, alcuni soci ci hanno segnalato che è prassi di alcuni produttori far rientrare nel registro stesso moduli che di fatto sono prodotti in Cina e solo parzialmente assemblati in Europa. A tal proposito si segnala che, a partire da maggio, nel registro accessibile online è stata eliminata la colonna relativa alla composizione del seriale. La composizione del seriale è sempre stato un facile elemento discriminatorio per riconoscere immediatamente, da parte degli operatori del settore e dei clienti finali, se un modulo fosse davvero in regola o meno.

In merito alla Transizione 5.0 considerato che al momento le risorse disponibili sono pari a Euro 4.946.373.873,22, sul totale stanziato di Euro 6.237.000.000,00, si richiede una proroga del termine di 6 mesi, al 30 Giugno 2026, allineando la data agli altri bandi PNRR come CACER e Agrivoltaico e di includere anche l'obbligo di utilizzo di inverter e batterie di produzione Europea, o quantomeno non provenienti dal paese terzo dominante, tenendo conto delle indicazioni della normativa NZIA.

Grazie per quanto vorrete farci sapere.

Distinti saluti,

Il Presidente

Paolo Maria Rocco Viscontini